



Decreto n. 63 del 09/03/2023

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 – Roma

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTA l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1[^] Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- VISTA <u>la Delibera n. 96/2018 del 29/10/2018</u> con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001



e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli - Bari: 1^ tratta variante Napoli - Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;

- VISTA <u>la Delibera n. 90/2020 del 21/12/2020</u> con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- VISTO che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- VISTI i Decreti con il quale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Casalnuovo di Napoli (NA), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- VISTO che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati redatti i Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che con citati Decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTO che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- VISTO che sono stati sottoscritti, con le Ditte interessate, appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- VISTO che, in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del medesimo DPR;
- VISTO che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Napoli;
- VISTO che le ditte proprietarie hanno fornito i documenti attestanti la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- VISTE le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- VISTO che in esito alle Ordinanze di cui sopra, sono stati corrisposti alle ditte proprietarie i saldi sulle indennità concordate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- VISTA l'istanza n. DGPI.PES.0037189.23.U del 08.03.2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore di RFI S.p.A. dell'area di cui trattasi;



• VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581) degli immobili ricadenti nel Comune di Casalnuovo di Napoli (NA), come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Марр.	Superficie mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
22	RICCIO ASSUNTA n.a. NAPOLI (NA) il 11/01/1984 Codice Fiscale RCCSNT84A51F839T PROPRIETA' per 1000/1000	10	983	972	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 182.280,00 Svalut. Residua proprietà € 55.451,00 Totale € 237.731,00
24	PELLICCIA ANTONIETTA n.a. CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) il 04/02/1954 Codice Fiscale PLLNNT54B44B905F PROPRIETA' per 1/2 DI PALO PIETRO n.a. POMIGLIANO D'ARCO (NA) il 28/02/1974 Codice Fiscale DPLPTR74B28G812P PROPRIETA' per 1/2	10	982	434	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri

Il presente Decreto dispone l'espropriazione di detti immobili a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto gli immobili espropriati sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Il decreto in questione risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Direttore Ing. Fabio RAPUANO

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]